

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 (UE) n. 1307/2013 (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 18 del 26 gennaio 2016;

VISTE le successive Decisioni della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016, C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018, **C(2019) 9229** final del 16/12/2019 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020, tutte adottate dalla Giunta di Governo della Regione Siciliana, che hanno modificato il PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8655 final del 1° dicembre 2020 che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 9.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTI i decreti legislativi 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.P. Reg. n° 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.D.G. n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica; CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.602 del 28/12/2020 "Autorizzazione esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 – disposizioni finanziarie varie";

VISTA la Legge regionale 20 gennaio 2021 "Autorizzazione esercizio provvisorio del Bilancio della

Regione per l'esercizio finanziario 2021 – disposizioni finanziarie varie che autorizza, ai sensi dell'art. 43 del Dlgs 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2021, e comunque non oltre il 28 febbraio 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2021 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022

VISTI il Bando 2018 e le Disposizioni attuative approvate con D.D.G. n. 783 del 12/04/2018, per il trattamento delle domande di sostegno della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili”, le quali prevedono che gli elenchi provinciali definitivi delle domande relative alle operazioni della misura 10, debbano essere trasmessi al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura per la stesura dell' Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ammesse, non ammesse e non ricevibili, e successiva sua pubblicazione sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTI il D.D.G. n. 685 del 18/04/2019 e le disposizioni attuative prot. n. 18732 del 18/04/2019 allegate al suddetto;

VISTO il D.D.G. n. 2546 del 10/10/2019 pubblicato l'11/10/2019 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale è stata approvata la rettifica dell'Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili con la 1° priorità “Area Vulnerabili ai nitrati di origine Agricola” relative al Bando 2018 - PSR Sicilia 2014/2020 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili”;

CONSIDERATO che, con il sopra citato D.D.G. n. 2546 del 10/10/2019 per l'operazione 10.1.b, sono state rese finanziabili esclusivamente le ditte la cui superficie aziendale risulta ricadere totalmente (100%) nelle aree ZVN, di cui al 1° criterio di priorità, individuate nella Carta Regionale delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

VISTO il D.D.G. n. 1805 del 15/06/2020 pubblicato il 16/06/2020 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale a seguito della valutazione dei ricorsi pervenuti all'Amministrazione è stata approvata una ulteriore rettifica dell'Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili;

VISTO il D.D.G. n. 4224 del 07/12/2020 pubblicato il 7/12/2020 sul sito web del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale è stata approvata l'estensione della finanziabilità a tutte le domande ammissibili non ancora finanziate dell'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno relative al Bando 2018 - PSR Sicilia 2014/2020 della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – operazione 10.1.b “Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili” come da elenco dell'allegato A riportante n. 2893 domande che costituisce parte integrante del decreto di cui sopra ;

VISTO il DDG n. 4485 del 17/12/2020 con il quale è stata approvata la rettifica dell'Elenco Regionale delle domande di sostegno finanziabili ;

CONSIDERATO che al paragrafo 5.3 “Impegni del beneficiario” delle disposizioni attuative parte specifica operazione 10.1.b approvate con D.D.G. n. 685 del 18/04/2019 e al paragrafo 8.2.9.3.2.1 “Descrizione del tipo d'intervento” della relativa scheda di misura è riportato che: *”i beneficiari del sostegno devono aderire, fin dal primo anno d'impegno agli specifici programmi regionali di miglioramento dell'efficienza delle tecniche di fertilizzazione ed irrigazione (in caso di colture irrigue), che prevedono l'utilizzazione di applicativi web (METAFert e IRRISIAS)”;*

CONSIDERATO che gli interventi di fertilizzazione devono essere effettuati nel rispetto di un Piano di concimazione che va inserito annualmente nell'applicativo METAFert e successivamente approvato dall'Ufficio Intercomunale Agricoltura competente per territorio;

TENUTO CONTO che gli adempimenti sopra descritti vengono ostacolati da oggettive difficoltà e criticità frequentemente segnalate dai tecnici, incaricati dalle ditte che hanno aderito all'operazione 10.1.b, in ordine al corretto inserimento dei piani di concimazione nell'applicativo METAFert a seguito del frequente malfunzionamento di tale programma informatico;

TENUTO CONTO che sono pervenute a questo Dipartimento segnalazioni da parte di tecnici e ditte in merito all'impossibilità di inserimento nel programma METAfert di specifiche colture aziendali in quanto non contemplate dal suddetto programma;

CONSIDERATO che le criticità segnalate di cui sopra evidenziano la volontà delle ditte di assolvere all'adempimento di registrazione al METAfert dei rispettivi piani di concimazione annuale e che tale volontà viene però contrastata dalle criticità segnalate in ordine al malfunzionamento dell'applicativo METAfert o addirittura dall'assenza di specifiche colture aziendali non contemplate dal suddetto programma;

CONSIDERATA l'imminente scadenza della presentazione dei piani di concimazione per l'annualità 2020 prevista dalle disposizioni regionali;

RITENUTO di non dover penalizzare le ditte che, per oggettive difficoltà correlate alle criticità riscontrate relativamente al malfunzionamento del programma METAfert, hanno comunque provveduto alla predisposizione dei piani di concimazione annuale nel rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dall'operazione 10.1.b;

RITENUTO che per la circostanza delle criticità di cui sopra, l'adempimento relativo all'inserimento dei piani di concimazione annuale nell'applicativo METAfert possa considerarsi assolto attraverso la perizia asseverata a firma del tecnico incaricato dalla ditta, assumendosi la responsabilità di dichiarare che i piani di concimazione e gli interventi di fertilizzazione risultano conformi agli obblighi previsti dal piano di azione delle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), con specifico riferimento al rispetto dei limiti massimi di azoto previsti in tali zone ed all'esecuzione delle analisi dei campioni di terreno secondo la cadenza prevista dalle disposizioni attuative del bando, allegando le risultanze di tali analisi alla perizia asseverata;

CONSIDERATO che la perizia asseverata dovrà riportare i dati anagrafici dell'azienda agricola, le zone di campionamento con analisi chimico-fisiche, i dati colturali e comunque ogni altro elemento necessario in ottemperanza a quanto già espressamente previsto per la consueta presentazione dei piani di concimazione annuale all'UIA di competenza per la relativa vidimazione ed agli specifici obblighi ed impegni previsti per l'operazione 10.1.b;

CONSIDERATO che persiste l'obbligo, contemplato sia dalle schede di misura dell'operazione 10.1.b che dalle disposizioni attuative del bando parte specifica della suddetta operazione, di inserimento dei piani di concimazione nel programma METAfert e che tale adempimento deve essere ordinariamente rispettato, fatta salva l'eccezione di non poterlo assolvere dopo aver constatato il ripetuto malfunzionamento del programma, da dichiarare in premessa nella perizia asseverata;

CONSIDERATO che con il progetto "Quadrifoglio" è prevista l'evoluzione dell'applicativo METAfert che consentirà il superamento delle criticità ad oggi rilevate;

RITENUTO che la perizia asseverata con le modalità e condizioni di cui sopra debba essere presentata all'ufficio istruttore competente territorialmente in funzione dell'ubicazione aziendale della ditta che ha aderito all'operazione 10.1.b e che tale ufficio debba provvedere ad informare sia il funzionario istruttore che ha avuto assegnato in istruttoria la relativa domanda di adesione all'operazione 10.1.b che il Servizio 1 di questo Dipartimento;

RITENUTO che le perizie asseverate in esame non potranno comunque avere valore retroattivo ma dovranno riguardare la campagna 2020 e quelle successive;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art n 98 comma 6 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART.1 Per le finalità espresse in premessa e nelle more dell'evoluzione del programma informatico METAfert prevista con il progetto "Quadrifoglio", che consentirà il superamento delle criticità ad oggi

rilevate, la perizia asseverata viene ritenuta a tutti gli effetti valida come adempimento sostitutivo dell'utilizzo del programma METAFert, se risulta pienamente conforme a tutti gli obblighi ed impegni contemplati dalle disposizioni attuative dell'operazione 10.1.b con specifico riferimento ai requisiti previsti per la validazione dei piani di concimazione al METAFert e presentata all'ufficio istruttore competente territorialmente in funzione dell'ubicazione aziendale sottoposta all'operazione, nel rispetto della tempistica prevista dalle disposizioni regionali in materia di adempimento METAFert.

Nella perizia dovrà essere indicata la condizione del malfunzionamento persistente dell'applicativo METAFert o comunque di altra eventuale motivazione oggettiva che impedisca l'inserimento nel suddetto dei piani di concimazione annuale.

ART.2 L'ufficio istruttore competente territorialmente in funzione dell'ubicazione aziendale sottoposta all'operazione 10.1.b, acquisita la perizia asseverata di cui sopra, dopo le opportune verifiche formali sulla stessa anche relativamente al rispetto della tempistica di presentazione dettata dalle disposizioni regionali, provvederà ad informare con apposita nota sia il funzionario istruttore incaricato di istruire la domanda di adesione all'operazione 10.1.b che il Servizio 1 di questo Dipartimento in merito all'eventuale avvenuto assolvimento dell'adempimento previsto;

ART.3 La perizia asseverata presentata con le modalità e nel rispetto delle condizioni previste dal presente decreto non potrà comunque avere valore retroattivo e dovrà riguardare esclusivamente la campagna 2020 e quelle successive;

ART. 4 Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 sul seguente link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Palermo, li 25/03/2021

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dario Cartabellotta)

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)